

## **INSEGNANTI DI SOSTEGNO? NE MANCANO ALMENO 65.000**

**Toni Nocchetti (Tuttiascuola) critica i dati del ministero: "Dei 96.000 insegnanti, 33.000 sono di fatto. 95.000 alunni disabili sono senza sostegno, o hanno una sola ora a settimana. Quattro quinti degli alunni disabili ha una grave disabilità". La denuncia di Tuttiascuola arriva alla Corte dei Conti**

ROMA - "Gli insegnanti di sostegno sono 96.000? Non è vero, sono 63.000. Gli altri 36.000 sono 'di fatto' e non di diritto. Il che significa che, in questo momento, la maggior parte di loro non stanno lavorando": Toni Nocchetti, presidente dell'associazione Tuttiascuola, legge molto criticamente i dati pubblicati la scorsa settimana dal Miur, relativi, tra l'altro, al sostegno scolastico. "Non solo: buona parte di quegli insegnanti sono stati reclutati tra i docenti in esubero, secondo quanto previsto da Tremonti in finanziaria. Si tratta quindi di personale non qualificato per il sostegno e assolutamente non formato sulle problematiche della disabilità". E le critiche non finiscono qui: "Perché il ministro non ci dice quanti alunni hanno una grave disabilità? Secondo la Corte costituzionale, per tutti loro il rapporto studente/insegnante di sostegno deve essere di 1 a 1. Noi sappiamo che solo 1/5 degli alunni disabili ha un disturbo lieve o medio. La situazione è quindi della massima gravità, come dimostra la crescente attenzione mediatica su questo tema. Per rispondere adeguatamente al bisogno, mancano circa 65.000 insegnanti".

Se i dati del ministero evidenziano una crescita del rapporto tra alunni disabili e insegnanti di sostegno rispetto allo scorso anno da 2 a 1,99, "questo significa circa un'ora in più a settimana: siamo lontanissimi dal rispondere ai bisogni degli studenti disabili. Ci sono circa 95.000 alunni disabili senza insegnante di sostegno, o con un'ora di sostegno al giorno. Ed è per questo che tanti di loro lasciano la scuola". C'è poi il problema del sovraffollamento delle classi: "non è un caso che il ministero non fornisca dati su questo. Noi sappiamo che in Campania, due anni fa, esistevano 970 classi illegalmente costituite. Purtroppo non abbiamo dati più aggiornati".

Tutte queste problematiche evidenziate da Nocchetti hanno preso la forma di denuncia, che il 26 settembre presso la Procura Generale della Repubblica di Napoli, Roma e Milano. "Non si tratta solo di un diritto violato - spiega Nocchetti - ma anche di un danno per l'erario, visto che alcuni Tar chiedono all'amministrazione un risarcimento dei danni: è quanto accaduto, per esempio, ieri a Palermo". A seguito della denuncia, la procura di Napoli ha deciso di aprire un procedimento. Intanto, "sette giorni fa - riferisce Nocchetti - abbiamo presentato la denuncia alla procura generale della Corte dei Conti. "Se la nostra iniziativa andrà a buon fine - conclude Nocchetti - avremo scritto per sempre una pagina sull'inclusione scolastica degli alunni disabili, anche per i governi che verranno". (cl)

(Fonte: [www.superabile.it](http://www.superabile.it))